

Il socialismo sistema mondiale

Un'ampia documentazione sul processo di trasformazione della situazione internazionale

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 92

DOMENICA 1 APRILE 1956

Buona Pasqua

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL GIUDIZIO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I. SUL DIBATTITO SUL XX CONGRESSO

LA VISITA DEL PRIMO MINISTRO SVEDESE NELL'UNIONE SOVIETICA

Nuove possibilità di unione e di collaborazione nella lotta per la democrazia e il socialismo

La Direzione del Partito comunista italiano ha preso in esame il corso della discussione, che si svolge ampiamente in tutte le organizzazioni e in tutte le istanze del Partito...

La larga tesi che il ventesimo Congresso del PCUS e le sue decisioni hanno avuto in tutti gli ambienti politici e in tutti i ceti sociali...

La denuncia del culto dell'individuo, la critica degli errori commessi dal compagno Stalin, la correzione di serie deficienze e di metodi errati negli organi dello Stato e del partito...

La Direzione del Partito invia i compagni e le organizzazioni nostre a intensificare, in questi giorni e partendo dall'attuale momento...

Il Partito comunista italiano in questi anni ha dato un contributo che appartiene a questo tempo, alla elaborazione politica e dottrinale della questione della situazione democratica e delle trasformazioni sociali...

La via italiana del socialismo passa attraverso la realizzazione della Costituzione repubblicana, attraverso la rappresentanza di tutta la nazione. Questa Costituzione ha inteso garantire la libertà conquistata assicurando il nostro popolo contro ogni possibilità di ritorno reazionario...

Il significato del viaggio di Tage Erlander per i rapporti fra i comunisti e i socialisti

Un articolo della "Pravda", sull'unità nazionale e internazionale del movimento operaio - L'esempio importante della lunga collaborazione fra il PCI e il PSI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 31. — L'Europa settentrionale è uno dei settori del mondo dove la distensione ha fatto più notevoli progressi. I rapporti fra URSS e paesi che si affacciano sul mar Baltico, anziché essere mai stati particolarmente tempestosi...



MOSCA: Le delegazioni sovietica e svedese durante i colloqui di ieri. A sinistra Kruscev, Bulganin e Molotov; a destra Erlander e il ministro degli Interni Hedlund

UN DISCORSO DEL LEADER SOCIALDEMOCRATICO

Huysmans a favore della unità operaia

« Voglio fare del mio meglio per contribuire al ristabilimento dell'unità della classe operaia in Europa »

BRUXELLES, 31. — Parlando ad una riunione di funzionari del Partito socialista belga a Lodi, durante un viaggio industriale del paese, il presidente della Camera dei deputati, Camille Huysmans...



Camille Huysmans

LE VITTIME DELL'ECIDIO DEL QUATTORDICI MARZO SONO SALITE A TRE

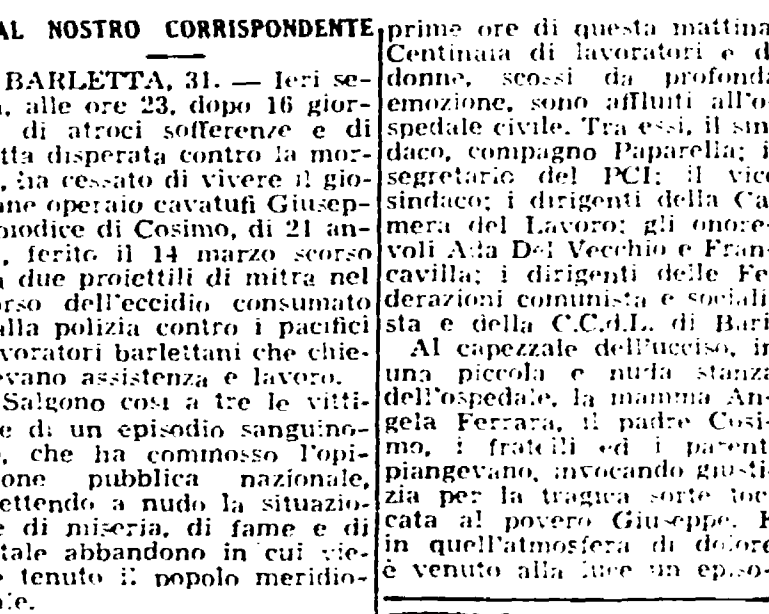
Uno dei lavoratori feriti a Barletta è morto dopo 16 giorni di atroci sofferenze

Era un cavatore di ventun anni, colpito alla schiena da due proiettili di mitra - La madre grida: « Perché nessuno punisce gli assassini? » - Episodi di generosità e di altruismo - Profonda emozione nella città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. BARLETTA, 31. — Ieri sera, alle ore 23, dopo 16 giorni di atroci sofferenze e di lotta disperata contro la morte, ha cessato di vivere il giovane operaio cavatore Giuseppe Loiodice di Cosimo, di 21 anni, ferito il 14 marzo scorso da due proiettili di mitra nel corso dell'eccidio consumato dalla polizia contro i pacifici lavoratori barlettani...

A nulla sono valsi gli sforzi della scienza. A nulla è stata l'abnegazione dei medici generosi. I compagni Imazio Ferrara e Domenico Cilli, ieri sera, hanno offerto il loro sangue per un'infusione. Inutile. L'organismo del povero Loiodice, duramente provato, non ha resistito.

Il giovane Giuseppe Loiodice, la nuova vittima



Il giovane Giuseppe Loiodice, la nuova vittima

Il fesso del giorno. « Il signor Dolci è andato forse a Partinico con il deciso proposito di diffamare e disfare la città? »

Il dito nell'occhio

Pregiudicati. Il senatore Sparitola non riesce a mandar giù la sentenza che ha rimesso in libertà Dario...

LE VITTIME DELL'ECIDIO DEL QUATTORDICI MARZO SONO SALITE A TRE

Uno dei lavoratori feriti a Barletta è morto dopo 16 giorni di atroci sofferenze

Era un cavatore di ventun anni, colpito alla schiena da due proiettili di mitra - La madre grida: « Perché nessuno punisce gli assassini? » - Episodi di generosità e di altruismo - Profonda emozione nella città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. BARLETTA, 31. — Ieri sera, alle ore 23, dopo 16 giorni di atroci sofferenze e di lotta disperata contro la morte, ha cessato di vivere il giovane operaio cavatore Giuseppe Loiodice di Cosimo, di 21 anni, ferito il 14 marzo scorso da due proiettili di mitra nel corso dell'eccidio consumato dalla polizia contro i pacifici lavoratori barlettani...

A nulla sono valsi gli sforzi della scienza. A nulla è stata l'abnegazione dei medici generosi. I compagni Imazio Ferrara e Domenico Cilli, ieri sera, hanno offerto il loro sangue per un'infusione. Inutile. L'organismo del povero Loiodice, duramente provato, non ha resistito.

Il dito nell'occhio

Pregiudicati. Il senatore Sparitola non riesce a mandar giù la sentenza che ha rimesso in libertà Dario...

LE VITTIME DELL'ECIDIO DEL QUATTORDICI MARZO SONO SALITE A TRE

Uno dei lavoratori feriti a Barletta è morto dopo 16 giorni di atroci sofferenze

Era un cavatore di ventun anni, colpito alla schiena da due proiettili di mitra - La madre grida: « Perché nessuno punisce gli assassini? » - Episodi di generosità e di altruismo - Profonda emozione nella città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. BARLETTA, 31. — Ieri sera, alle ore 23, dopo 16 giorni di atroci sofferenze e di lotta disperata contro la morte, ha cessato di vivere il giovane operaio cavatore Giuseppe Loiodice di Cosimo, di 21 anni, ferito il 14 marzo scorso da due proiettili di mitra nel corso dell'eccidio consumato dalla polizia contro i pacifici lavoratori barlettani...

A nulla sono valsi gli sforzi della scienza. A nulla è stata l'abnegazione dei medici generosi. I compagni Imazio Ferrara e Domenico Cilli, ieri sera, hanno offerto il loro sangue per un'infusione. Inutile. L'organismo del povero Loiodice, duramente provato, non ha resistito.

Il dito nell'occhio

Pregiudicati. Il senatore Sparitola non riesce a mandar giù la sentenza che ha rimesso in libertà Dario...

Rivedranno il processo Rosenberg?

Non nascondiamo il nostro dolore per il caso Rajk. Che un combattente onesto delle nostre file abbia potuto perire in quel modo, vittima di una macchinazione infame, è cosa nostra grave, che ci opprime profondamente. Gli operai, i comunisti non sono stati lasciati dietro le spalle. I amici senza riflettere e meditare.

In cui quell'errare viene criticato e condannato, nessuno può dimenticare la situazione politica e le condizioni generali in cui esso è avvenuto. E poi — ecco il dato contro cui si spunta ogni polemica condotta in malafede — una volta individuato l'inganno e riconosciuto l'errore, i compagni ungheresi lo hanno corretto. Lo hanno corretto pubblicamente. Che cosa li ha spinti a farlo? Che cosa poteva contrapporre ad un gesto del genere, se non una irrinunciabile esigenza di moralità e di giustizia? Provino a dare una risposta a questo, i gascettieri che blaterano insensaggi sul caso Rajk...

INCREDIBILE GESTO DI UN ENERGIUMENO Fracassa i mobili all'inquilina dopo averle intimato lo sfratto

L'episodio è accaduto in una baracchetta del Fosso di S. Agnese - La donna era rimasta in arretrato di due mesi di pigione, diecimila lire in tutto

I carabinieri della stazione di via Libia hanno ieri tratto in arresto un individuo il quale, abbandonato al suo incedibile e irragionevole orgoglio, ha commesso il delitto di violenza. Giovanni Anelli, questo è il suo nome, è il proprietario di alcune casette abusive che sorgono nei pressi del Fosso di S. Agnese, in un'area di convulsione Salaria. L'Anelli di queste baracche in affitto senza tetto, esigendo dalle inquiline un canone di 20 mila lire al mese, ha fatto in questi giorni una brutta figura. La signora Maria Cimino, una povera donna di 54 anni, madre di tre figli, è rimasta in arretrato di due mesi di pigione, non avendo potuto pagare la somma di 20 mila lire. L'Anelli si è recato in casa della donna recando con sé un grosso fucile da caccia. Dopo averla intimata a pagare la pigione, non avendo entrato alcuna parte, ha fatto un gesto che ha fatto scandalo. Ha fracassato i mobili della donna e ha minacciato di colpire la donna ed i ragazzi, i quali erano fuggiti in un'auto. Dopo l'uomo ha menato gran colpi di fucile contro le misere mazzette che costituivano il mobilio della famiglia. Cimino ha dovuto averle rifilato in pezzi ha abbattuto anche parte delle pareti, ricoperte di tavole.

La signora, vedendosi gettata in strada, si è recata alla stazione dei carabinieri di via Libia e ha denunciato il fatto. I carabinieri allora si sono recati nella piccola baracchetta, hanno fatto in arresto l'Anelli, denunciandolo all'A.G. per minaccia a mano armata, porto d'armi abusivo, danneggiamento di mobili e di pareti.

Per la reinscrizione nelle liste elettorali

Le laziosie circolari Scelba, che violano il principio della permanenza dell'elettore, si sono dettando norme in contrasto con lo spirito e la lettera della legge, avvocato determinato la cancellazione di migliaia di elettori, sono state, attraverso la lotta conseguente dei comunisti, democratici, repubblicani, condannate prima dalla coscienza popolare e dalla Magistratura nei vari tribunali, e successivamente dal Parlamento con l'approvazione della legge 23 marzo 1956, n. 137, pubblicata sul 29 marzo 1956. Questa legge, modificando il n. 7 dell'art. 2 della legge 7 ottobre 1947, n. 1058, restituisce il diritto al voto dopo un periodo di 5 anni a coloro che sono stati condannati per uno dei delitti previsti dal predetto articolo 2.

Una donna uccisa da un'auto che si dà a fuga precipitosa

Alcuni passeggeri feriti nello scontro tra un tram ed un autocarro

Un automobilista ha investito una signora ed in luogo di soccorrere la sua vittima si è dato alla fuga precipitosa. Questo brutale investimento, che purtroppo ha avuto conseguenze mortali, si è verificato alle ore 23 di ieri l'altro in via dei Costanti, quando una Fiat 1100, il cui conducente è rimasto finora sconosciuto, sebbene la polizia stradale stia facendo delle indagini, ha investito una signora di 54 anni, abitante in via Antonio Sebastiani 24.

Piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi, domenica 1 aprile (19-27), sole sereno alle 6,6 e tramonto alle 18,49.
— Bollettino demografico. Nati: 271; morti: 211; matrimoni: 26.
— Bollettino meteorologico. Temperatura: minima 10,8, massima 15,9.
UN ANEDDOTO — Il papa Pio XI si vantava un giorno con l'arcivescovo di Praga della grande ricorrenza della Santa Sede e, alludendo ad un noto passo del Vangelo, disse: «Non è il tempo che il papa diceva "Non ho argento né oro"». «Le sue» rispose l'arcivescovo, «non per questo e anche molto lontano il tempo che si diceva agli zoppi ed ai paralitici "Alzati e andate"».

no alla restrizione e iscrizione d'ufficio degli elettori. È chiaro infatti che, essendo la legge entrata in vigore prima della scadenza dei termini per la revisione delle liste elettorali, termini che d'altronde non sono perentori né fatali — le Commissioni competenti avrebbero una vera e propria omissione di atto di ufficio, quanto meno, si renderebbero responsabili di grave negligenza nell'adempiimento del loro dovere, se non procedessero alla iscrizione o restrizione degli aventi diritto. D'altronde, se il procedimento di revisione dei dichiaranti di voto hanno unanimemente affermato e riconosciuto che la nuova legge, discussa appiamente con procedura d'urgenza, avrebbe dovuto trovare applicazione già nel quadro delle immunità costituzionali, non è da ritenersi che alcune Commissioni, fra cui quella di Napoli, sono state convocate per fare luogo alle restrizioni, in base alla nuova legge.

Una svedese derubata della sua borsetta

Alle ore 18 di ieri l'altro la cittadina svedese Diana Signe (Svezia), attualmente alloggiata presso l' albergo Paroli, è stata derubata della borsetta. Questa conteneva 40 mila lire in cheques della Banca commerciale italiana, 350 corone danesi, due biglietti ferroviari per il percorso Roma-Stoccolma, una penna stilografica, un portafoglio, un portafoglio nero di cuoio, il tutto per un valore di oltre 120 mila lire. La Signe ha denunciato il furto alla stazione dei carabinieri di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori» domani in duina all'Opera

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

che una pellicola mostri a quasi spaventose conseguenze conduce l'uso degli stupefacenti. È proprio di questo scottante problema l'uomo dal braccio destro che ripropone il film di Frankie Machine, debole vittima di un gruppetto di sporchisti biscazzieri di un paese di provincia. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

LE PRIME

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

Il Uomo dal braccio d'oro

Per il regista austriaco-americano Otto Preminger la donna è una creatura di grande interesse, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Corte marziale

Con Corte marziale Otto Preminger ha scritto la storia di un soldato che, invece di essere un eroe, è un uomo di grande interesse, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Alfredo Strom

Alfredo Strom è un uomo di grande interesse, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Vene varicose

Vene varicose, un problema di grande interesse, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori»

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori»

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori»

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori»

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è riuscito a liberarsi, andando a dispetto degli sporchisti, a trovare la sua strada.

Carmen Jones

Per portare sul palcoscenico l'opera di Oscar Hammerstein II e Elmer Bernstein, il teatro di prosa di S. Lorenzo in Lucina ha montato un'opera di grande interesse.

Don Pietro Caruso

Non abbiamo capito bene quali ragioni abbiano potuto indurre la Direzione del Teatro della Mase a comporre una trade così disparata di atti unici che, invece di presentare un'opera di grande interesse, si è ridotta a un'opera di prosa di S. Lorenzo in Lucina.

«I maestri cantori»

Oggi riposa. Nel giorno di Pasqua, i biglietti del Teatro Regio sono aperti dalle 10 alle 13. Domani alle 16 l'uffertone atto unico di Giuseppe Verdi, «I maestri cantori», con il tenore di R. Wagner (12, recita in abbonamento dururo — Quindici, n. 53), diretto dal maestro Rudolf Moralt. Interpreti: Ettore Trovati, Hilde Roselli, Giuseppe Scapellato, Francesco Gastav, Neidinger, Erich Kunz, Deszer, Ernest, Alfred Pirelli, Gerardo Unger, Maurizio, Carlo Giuseppe Corchi. Regia di Wolfgang Wagner.

Smarrimento

La compagnia Elisa Fabra ha smarrito il portafoglio contenente documenti vari e la tessera di un abbonamento in via Piemonte 68 tel. 490.695.

LEGGETE

Rinascita ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO Veneree Cure

Dr. SCARLATA

Doit. Pietro MONACO

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

Doit. SCARLATA

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

Doit. ALFREDO STROM

LE PRIME

TEATRO

Goldoni e Ruozze

Rivoluzione nei ruoli e nell'organizzazione del sostegno del Piccolo Teatro di Milano. La Compagnia Basiglio si è trasformata in Teatro di Prosa, con l'obiettivo di proporre al pubblico le opere più significative di una letteratura drammatica che non soltanto in Goldoni ha trovato la ragione della sua vitalità. Così, accanto alla Casa Nuova del commedionista settecentesco, è stato rappresentato, nella Sala Cavallotti, il testo di Luigi Nono, una tra i famosi Dialoghi del cinquecentesco Ruozze. L'affettuoso umorismo goldoniano ha avuto il suo contrappeso nella carne e amara comicità dell'autore patavino.

Pepe

Pepe è un bambino di sette anni, che vive in una buca di legno e mangia solo pane e acqua. Il film, che si qualifica per la sua spietata ironia, è un'opera di altissima qualità, che non soltanto spaventa il vizio degli stupefacenti, dietro la spinta interessata dei loschi individui, il giovanotto è

POSSENTE MOVIMENTO OPERAIO INTORNO A UN PROBLEMA VITALE PER LA NAZIONE

Il distacco dell'IRI dalla Confindustria al centro delle lotte di Livorno e Genova

Quindicesimo giorno di sciopero all'Ansaldo e terzo alla Balzaretti - Il trombettiere del governo non ha fermato la lotta nel Livornese - La Madonnina del direttore dell'Iva di Piombino e gli infortuni

Livorno a Livorno è proseguito lo sciopero al Cantiere Ansaldo e alla vetreria Balzaretti. Stamani avrà luogo una assemblea generale alla Camera del Lavoro dove verranno distribuiti buoni viveri ai lavoratori del cantiere Ansaldo e dei dani passati ai loro figli. Si apprende intanto che la riunione urgente dei Sindaci della Camera del Lavoro Toscana, convocata per martedì a Livorno, avrà luogo invece, sempre a Livorno, mercoledì mattina alle 10.

A Genova la lotta per il problema dell'IRI e contro le rappresaglie (6 licenziamenti in tronco) della direzione dell'Ansaldo, si è continuata venerdì. Si sono fermati i metallurghi di Sestri Ponente per la durata di un giorno. Nel corso dello sciopero i lavoratori sono usciti dalle fabbriche formando un lungo corteo. Le maestranze dell'Ansaldo hanno scioperato al 90 per cento.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

La lotta a Livorno

LIVORNO, 31 — L'unione industriale livornese e i dirigenti delle aziende della provincia (I.L.V.A. e Ansaldo) ritenevano che fosse giunto il momento buono e hanno fatto un nuovo saggio, un saggio che si attende con curiosità nei magri bilanci dei lavoratori e delle loro famiglie e mezza il ritmo produttivo delle due aziende di Stato. L'Ansaldo ha licenziato arbitrariamente 6 lavoratori e l'I.L.V.A. ha respinto i premi anticriasi, discriminati. Se a questo aggiungiamo la indifferenza della Prefettura, si vede che in tali circostanze ha sempre dimostrato la questura di Livorno, il calcolo sembrava che fosse esatto. Sapevano, i lavoratori della provincia di Livorno il calcolo non lo lasciano fare da soli agli industriali. Al punto in cui stanno le cose, non ci sono dubbi, se si vuole fare il calcolo esatto, bisogna chiamare i lavoratori e i loro rappresentanti al tavolo delle trattative.

In Liguria
Averna ripone quel livornese che, durante la Camera del Lavoro, mentre le maestranze dell'Ansaldo si dirigevano per una riunione, ci addice il commissario P. S. Dattori. Conzi e il trombettiere che gli stava a fianco. Erano fermi proprio davanti alla sede della C.I.L. e i lavoratori ce li ammiccò. Livorno — disse — si è arricchito di un personaggio, con la tromba sempre a portata di mano: credono che è una tromba pressa all'Ansaldo, ma non si sa ancora. Secondo questo direttore, che tra l'altro si alza di buon mattino per andare a Massa, l'immagine di una Madonna può bastare a scongiurare i pericoli: ma per i lavoratori scongiurare la lotta.

La lotta non si è fermata

La lotta non si è fermata infatti, si è estesa da un capo all'altro della provincia e ora comincia a lambire la regione di Livorno. La lotta si profila aspramente e sarà il quindicesimo, per le maestranze della vetreria Balzaretti dove si è estesa la rappresaglia padronale contro ben 116 lavoratori.

Nei rioni e nelle campagne, la popolazione e i contadini si stanno mobilitando. La lotta si profila aspramente e sarà il quindicesimo, per le maestranze della vetreria Balzaretti dove si è estesa la rappresaglia padronale contro ben 116 lavoratori.

Un omicidio bianco
Per la prima volta a Piombino un lavoratore cadde sul lavoro e stato trasportato all'obitorio del cantiere e non è stato più mosso di lì: i compagni di lavoro e i cittadini sono dovuti andare al cantiere per portare l'ultimo saluto a Dito Vernato. Non era mai accaduto in nessuna altra circostanza simile, ma l'operaio Dito Vernato è stato ucciso da un colpo di pistola che gli ha perforato il petto. Un altro operaio aveva avuto un incidente simile, fortunatamente senza conseguenze. I lavoratori chiesero l'applicazione di alcuni accorgimenti tecnici, non solo, ma dissero anche che certi lavori avrebbero dovuto essere eseguiti almeno a coppia.

Ecco perché si è scappato con tanta fretta l'operaio Dito Vernato e si fanno circolare le voci secondo le quali all'Ansaldo sarebbe stato colto da un malore. Ma i lavoratori non ci credono, non ci crede nessuno. Se ciò non bastasse è bene ricordare che nel caso degli scioperi, gli operai che disertano la lotta, spesso per timore di rappresaglie più che per convinzione, si fanno notare con la morte in faccia, per così dire, non scioperano mai, all'IVA, per un lavoratore o per un tecnico, può significare l'ultimo giorno di vita.

Questi fatti dell'IVA sono strettamente collegati a quelli dell'Ansaldo e i metodi non si discostano molto dall'una all'altra azienda, entrambe dell'IRI.

Nell'anno dei lavori e della popolazione livornese è maturata la coscienza che non si può più tenere che le aziende controllate dallo Stato siano ricche di permessi, contro gli interessi generali e contro i lavoratori, contro le stesse aziende, contro la soluzione della crisi delle aziende si trovano due



LIVORNO — Il segretario della C.I.L., Aldo Arzilli, parla ai lavoratori riuniti in assemblea nel corso di uno sciopero.

pericoli significa poter di sciopero e trattare disentero e trattare sui conti, sui tempi, sul personale che è necessario impiegare in questo o quel lavoro. Dopo uno sciopero a Livorno, non si può più avere un'immagine sacra, a murare immagini sacre. Ma questa realtà della Madonnina all'ingegner Vivaldi e venuta dopo una semplice sciopero, toccata al lavoro di Livorno.

Il governo può anche tentare di consentire a che un suo aliere giri per le strade di Livorno con una tromba, e scegliere un presidente dell'IRI invece di un altro, non saranno certo i problemi che si risolvono ma che risolvono uno scottato problema sociale, politico quale è quello dell'IRI. La lotta in corso a Livorno e nelle aziende di Livorno, Genova, Torre Annunziata e di altre città ci insegnano un chiaro esempio.

RENZO ROMANI

CONTRO L'ACCORDO MINORITARIO FIRMATO DA C.I.S.L. E U.I.L.

Riprende al complesso Terni l'agitazione per gli arretrati dell'indennità di mensa

Proclamato lo sciopero nelle miniere dello Spolelino — Successi del movimento rivendicativo per i miglioramenti salariali a Vicenza, Verona e Milano

La Burgo paga 140 milioni sul premio di produzione ai 6000 dipendenti

TERNI, 31 — Un clamoroso sciopero si è ripreso al complesso Terni. I lavoratori hanno ripreso la lotta per gli arretrati dell'indennità di mensa. Lo sciopero è iniziato venerdì mattina alle 10. I lavoratori hanno occupato le fabbriche e hanno proclamato lo sciopero nelle miniere dello Spolelino.

Il segretario della C.I.L., Aldo Arzilli, ha parlato ai lavoratori riuniti in assemblea nel corso di uno sciopero.

La lotta è ripartita da un nuovo sciopero di 100 lavoratori. I lavoratori hanno occupato le fabbriche e hanno proclamato lo sciopero nelle miniere dello Spolelino.

Il segretario della C.I.L., Aldo Arzilli, ha parlato ai lavoratori riuniti in assemblea nel corso di uno sciopero.

La lotta è ripartita da un nuovo sciopero di 100 lavoratori. I lavoratori hanno occupato le fabbriche e hanno proclamato lo sciopero nelle miniere dello Spolelino.

Il segretario della C.I.L., Aldo Arzilli, ha parlato ai lavoratori riuniti in assemblea nel corso di uno sciopero.

La lotta è ripartita da un nuovo sciopero di 100 lavoratori. I lavoratori hanno occupato le fabbriche e hanno proclamato lo sciopero nelle miniere dello Spolelino.

Il segretario della C.I.L., Aldo Arzilli, ha parlato ai lavoratori riuniti in assemblea nel corso di uno sciopero.

I successi salariali

La lotta e l'azione sindacale che ogni giorno va sempre più intensificandosi in forme e decine di aziende consente ai lavoratori di ottenere nuovi successi salariali e il riconoscimento dei diritti sanciti dai contratti e dalla stessa Magistratura. Tra gli ultimi successi si cita quello ottenuto dai lavoratori del gruppo monopolistico Burgo.

Come si ricordava, il Tribunale di Saluzzo (Cuneo), in seguito all'azione promossa da alcuni lavoratori della cantina di Vizzola, aderenti alla C.G.I.L., condannò il

Accordo raggiunto prevede il pagamento degli arretrati relativi al computo del premio di produzione su gratifica natalizia, ferie e festività infrasettimanali, a partire dal 1955 nella misura del 60% e computo integrale dal 1. gennaio 1956. In conseguenza, la Burgo dovrà pagare una somma che si aggira sui 10 milioni da ripartirsi in varia misura fra i circa 6.000 dipendenti.

Violenza in breve di altri successi.

VICENZA — I 1.800 dipendenti della Smiltra, Veneto di Bassano del Grappa hanno ottenuto l'immediata compensazione di un accordo del 1955 nella misura del 60% e computo integrale dal 1. gennaio 1956. In conseguenza, la Burgo dovrà pagare una somma che si aggira sui 10 milioni da ripartirsi in varia misura fra i circa 6.000 dipendenti.

Violenza in breve di altri successi.

AL XXIV CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA BRITANNICO

Palme Dutt esamina il problema della collaborazione coi laburisti

L'oratore chiede che i sindacalisti comunisti siano ammessi come delegati al Congresso del Labour Party

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 31. — R. Palme Dutt, vice presidente del P. C. britannico, ha dichiarato stamane alla tribuna del XXIV Congresso del Partito Comunista che un tentativo dovrebbe essere fatto per il problema della collaborazione tra i comunisti e i laburisti, ma sul piano nazionale che si quello locale. Dutt ha detto che il problema della collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro. Dutt ha detto che il problema della collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro.

La collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro. Dutt ha detto che il problema della collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro.

La collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro. Dutt ha detto che il problema della collaborazione tra i comunisti e i laburisti è un problema che si risolve in un modo o in un altro.

Giorno per giorno

Primo round Fascetti-De Micheli

Gli scioperi che i lavoratori del cantiere Ansaldo e alla vetreria Balzaretti sono in questi giorni costretti a condurre per la difesa delle più elementari libertà sindacali, per il salario, per lo sganciamiento delle aziende di Stato dalla organizzazione padronale hanno sconfitto il

Mentre diramava questa nota De Micheli inviava con un telegramma al gruppo IRI sono in questi giorni costretti a condurre per la difesa delle più elementari libertà sindacali, per il salario, per lo sganciamiento delle aziende di Stato dalla organizzazione padronale hanno sconfitto il

De Micheli ne ha tratto

De Micheli ne ha tratto spunto per diramare ai 200.000 lavoratori del gruppo IRI sono in questi giorni costretti a condurre per la difesa delle più elementari libertà sindacali, per il salario, per lo sganciamiento delle aziende di Stato dalla organizzazione padronale hanno sconfitto il

De Micheli ne ha tratto spunto per diramare ai 200.000 lavoratori del gruppo IRI sono in questi giorni costretti a condurre per la difesa delle più elementari libertà sindacali, per il salario, per lo sganciamiento delle aziende di Stato dalla organizzazione padronale hanno sconfitto il

La F. I. O. M. avanza al cantiere di Ancona

ANCONA, 31. — La C.G.I.L. ha ottenuto una netta vittoria nelle elezioni per il C. I. al cantiere navale di Ancona, appartenente al monopolio Piaggio.

I risultati delle elezioni per il rinnovo della C. I. nel più grande stabilimento marchigiano hanno visto infatti la lista della F.I.O.M. ottenere 1006 voti fra gli operai (117.782) e la C.I.S.N.A.L. 116 (2.7).

Fra gli impiegati la F.I.O.M. ha ottenuto 57 suffragi, la C.I.S.L. 140 e l'U.I.L. 32.

Alla F.I.O.M. sono stati assegnati 5 seggi operai, alla

ASSALITO DAI CACCIATORI D'AUTOGRAFI

Malenkov a Brighton

Il « Daily Mail » afferma che nei due ultimi incontri fra il ministro sovietico e Gaitskell è stata discussa l'intera situazione mondiale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 31. — Aveva scappato più presto che un cane liberato, parzialmente abbacchiato dal suo padrone, il ministro sovietico degli Esteri, Gaitskell, nella sua visita a Brighton, dove ha incontrato il ministro britannico degli Esteri, Gaitskell.

Il programma dell'ambasciatore Malenkov, che ha visitato il ministro degli Esteri britannico, Gaitskell, è stato discusso nei due ultimi incontri fra i due ministri.

Il programma dell'ambasciatore Malenkov, che ha visitato il ministro degli Esteri britannico, Gaitskell, è stato discusso nei due ultimi incontri fra i due ministri.

La F. I. O. M. avanza al cantiere di Ancona

ANCONA, 31. — La C.G.I.L. ha ottenuto una netta vittoria nelle elezioni per il C. I. al cantiere navale di Ancona, appartenente al monopolio Piaggio.

I risultati delle elezioni per il rinnovo della C. I. nel più grande stabilimento marchigiano hanno visto infatti la lista della F.I.O.M. ottenere 1006 voti fra gli operai (117.782) e la C.I.S.N.A.L. 116 (2.7).

Fra gli impiegati la F.I.O.M. ha ottenuto 57 suffragi, la C.I.S.L. 140 e l'U.I.L. 32.

Alla F.I.O.M. sono stati assegnati 5 seggi operai, alla

La F. I. O. M. avanza al cantiere di Ancona

ANCONA, 31. — La C.G.I.L. ha ottenuto una netta vittoria nelle elezioni per il C. I. al cantiere navale di Ancona, appartenente al monopolio Piaggio.

I risultati delle elezioni per il rinnovo della C. I. nel più grande stabilimento marchigiano hanno visto infatti la lista della F.I.O.M. ottenere 1006 voti fra gli operai (117.782) e la C.I.S.N.A.L. 116 (2.7).

Fra gli impiegati la F.I.O.M. ha ottenuto 57 suffragi, la C.I.S.L. 140 e l'U.I.L. 32.

Alla F.I.O.M. sono stati assegnati 5 seggi operai, alla

La stampa inglese comincia a preoccuparsi delle mosse reattive che il Foreign Office di Scollard Yard intende

La stampa inglese comincia a preoccuparsi delle mosse reattive che il Foreign Office di Scollard Yard intende impero persino ai comunisti, in occasione della visita di Malenkov a Brighton.

Il « Daily Mail » sostiene oggi, come in un suo editoriale, che il partito laburista ha fatto un passo in avanti, ma che il partito comunista è ancora in arretrato.

La stampa inglese comincia a preoccuparsi delle mosse reattive che il Foreign Office di Scollard Yard intende impero persino ai comunisti, in occasione della visita di Malenkov a Brighton.

4 punti di preferenza

«pizzaiola» è ottenuta dal miglior latte intero, pastorizzato ed arricchito di speciali fermenti lattici selezionati.

«pizzaiola» è prodotta con una moderna e razionale lavorazione.

«pizzaiola» è particolarmente indicata nelle diete alimentari.

«pizzaiola» è l'ideale per molti usi di cucina.

la vera mozzarella di qualità

Pizzaiola

al fior di latte

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 489.121 - 43.521

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates: PREZZI D'ABBONAMENTO, ANNUO, SEMESTRALE, TRIMESTRALE, QUINQUENNALE, VIE NUOVE.

PUBBLICATI I PARTICOLARI DEL PIANO PRESENTATO DA GROMIKO

L'U.R.S.S. ha offerto a Londra le basi per un disarmo immediato

Riduzione degli armamenti e controllo nelle nuove proposte che tengono largamente conto delle posizioni americane, inglesi e francesi - L'Europa si troverebbe alla testa del processo di distensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 31. — L'Unione Sovietica ha proposto alla sottocommissione dell'ONU per il disarmo, che si è in questi giorni a Londra, un accordo per la riduzione delle forze armate e degli armamenti, non subordinato alla definizione di misure per l'interdizione delle armi nucleari, quale primo passo verso un disarmo che include anche questo tipo di strumenti bellici.

controllo dovrà formulare raccomandazioni al Consiglio di sicurezza sulle misure per impedire e far cessare le azioni dei trasgressori dell'accordo sulla riduzione degli armamenti convenzionali e delle forze armate. Gli Stati membri dovranno sottoporre all'ente internazionale di controllo, entro un mese dopo la sua fondazione, cifre ufficiali complete sulle forze armate, sugli armamenti convenzionali e sulle spese per le necessità militari.

Le proposte sovietiche prevedono, riprendendo una proposta presentata a suo tempo dal primo ministro inglese, Eden, a Ginevra, e quale passo importante verso la soluzione del problema del disarmo, la istituzione in Europa di una zona di limitazione ed ispezione degli armamenti, comprendente i territori di entrambe le parti della Germania ed anche degli Stati confinanti.

Le proposte sovietiche esprimono poi la speranza che, prima del raggiungimento dell'accordo sulla questione della zona, le quattro potenze aventi truppe nel territorio della Germania, prendano immediate misure per ridurre le loro forze a propria discrezione. Infine, è previsto che gli Stati, indipendentemente dall'accordo sul disarmo, si accordino sulle misure parziali da realizzare in questo campo, ossia: cessare immediatamente gli esperimenti con le armi termonucleari; impedire che le truppe sul territo-

PER ORDINE DELLA MAGISTRATURA MILITARE FRANCESE

Arrestato il giornalista Claude Bourdet perchè contrario alla guerra in Algeria

Accusato di « disfattismo », gli è stata concessa la libertà provvisoria per il suo passato partigiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 31. — Nel quadro dell'inchiesta aperta dal giudice istruttore militare Girard sulle « azioni tendenti a demoralizzare l'esercito », agenti della D.S.T. (Défense Stricte du Territoire) hanno tentato di arrestare questa mattina Claude Bourdet, direttore del settimanale France-Observateur. Claude Bourdet, figura nota negli ambienti politici, culturali e giornalistici francesi legati al movimento della nuova sinistra, è accusato di aver condotto sul suo giornale, dal 9 febbraio ad oggi, una costante opera di denigrazione della guerra d'Algeria. Contemporaneamente all'arresto di Bourdet, agenti della D.S.T. hanno proceduto a perquisizioni nei locali del settimanale incriminato, al domicilio dei membri del suo comitato di redazione tra i quali figurano Gilles Martinet, Roger Stéphane e Claude Estier, e alle case di tre dei principali collaboratori.



Claude Bourdet

Il provvedimento preso nei confronti di Bourdet è senza dubbio gravissimo, e ha dato una forte reazione negli ambienti democratici parigini. France-Observateur ha reso pubblico questa sera un comunicato in cui nota tra l'altro che la tesi difesa da Bourdet e dal giornale circonda la difesa della maggior parte degli attuali ministri durante la campagna elettorale, e che ha raccolto il 2 gennaio la approvazione della maggioranza dei francesi.

giornali parigini riportano con grande rilievo la notizia dell'arresto. France-Soir, anche Le Monde si fa interprete della viva emozione suscitata dal provvedimento in tutti gli ambienti politici, culturali e giornalistici aggiungendo che « in una Francia democratica e socialista si arresta troppo in fretta ». Il giornale della sera, dopo aver affermato che un provvedimento del genere potrebbe investire anche altri giornali di sinistra, mette in guardia il governo dal non abusarne.

Nella giornata di oggi, un'altra vasta operazione di polizia è stata effettuata da alcune centinaia di agenti in molti quartieri di Parigi e nella banlieue nord. Circa diecimila nord-africani, riuniti in vari punti della città, si preparavano fin dalle 2 del pomeriggio a manifestare contro la guerra in Algeria quando da ogni lato sbucavano gli agenti del C.R.S. L'operazione è durata fino alle 17: la polizia ha franto in arresto tremila algerini alcuni dei quali, trovati in possesso di coltelli o di bandiere della libera Algeria, sono stati deferiti al tribunale militare.

AUGUSTO FANCIULLI

PIETRO INGRAO, direttore

Aniello Coppola, vice dir. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma

L'Unità autorizzazione a giornale morale n. 498 del 4 gennaio 1946. Responsabile: Aniello Coppola.

Le edizioni della notte del

APPELLO DELLA SIRIA PER I FRATELLI ARABI

El Ghazzi sollecita dall'Italia una mediazione per l'Algeria

Oltre che al nostro paese, l'invito è stato rivolto a Stati Uniti, U.R.S.S., Gran Bretagna e Jugoslavia

DAMASCO, 31. — Il primo ministro e ministro degli Esteri siriano Saïd el Ghazzi ha rivolto una appello agli Stati Uniti, all'Inghilterra, all'Unione Sovietica, all'Italia e alla Jugoslavia perché, intervenendo prontamente, affinché sia posta fine alla tragica situazione algerina.

I rappresentanti diplomatici delle nazioni suddette sono stati pregati da El Ghazzi di riferire ai rispettivi governi la profonda preoccupazione della Siria per la peggiorata situazione e per lo spargimento di sangue in Algeria a causa delle recenti, tragiche azioni della Francia contro il popolo algerino. El Ghazzi ha espresso la speranza della Siria che i governi italiano, americano, inglese, sovietico e jugoslavo — governi di paesi capaci di intervenire — si affrettino a mediare tra le parti in conflitto, affinché la Francia usi mezzi pacifici nella trattazione delle legittime domande del popolo algerino.

L'invito all'Italia, perché intervenga nei problemi del Vicino e Medio Oriente, è venuto dagli « alleati atlantici », dai quali dicevano d'attendere, negli ambienti di palazzo Chigi, dopo che Grouchi aveva autorevolmente rifiutato l'appello unito che il nostro paese assumesse le sue responsabilità in questo settore come da tempo si attende. Anzi, proprio al più spreghiatto dei ministri degli Esteri atlantici, Pineau, è accaduto di dichiarare, recentemente, che le questioni di questa parte del mondo dovranno essere discusse solo da Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Logica del sistema, dunque, più forte degli orientamenti di questo o quell'esponente politico.

L'invito comunque è venuto oggi, da un ministro arabo. E costituisce una eccellente occasione, per l'Italia, per far valere i propri diritti nel Mediterraneo anche e soprattutto nei confronti degli alleati atlantici. Che cosa si attenda da Chigi? Si dovrebbe finalmente udire, o vorrà dimostrare che El Ghazzi si è sbagliato considerando l'Italia una grande potenza, capace di una sua linea di politica estera?

Essi provenivano dalla regione di Lugano. L'incidente si è verificato sull'autostrada Conno-Nizza, a oriente di Antibes. Il traffico, particolarmente intenso in occasione della Pasqua, è rimasto bloccato per oltre un'ora.

150 partigiani caduti in Algeria. ALGERI, 31. — I comandi militari francesi hanno rivelato che nelle ultime 24 ore altri 150 partigiani sono caduti nel corso di scontri con reparti dell'esercito. Settanta patrioti sono stati catturati. Le perdite francesi non vengono indicate. Rinforzato dai nuovi reparti provenienti dalla Francia, le forze colonialiste hanno aumentato la pressione in tutte le zone ed i centri dove più massiccia era l'azione dei guerriglieri. Lo scorta maggiore è stato registrato nelle vicinanze di Filippoville.

PER LA QUINTA VOLTA DAL 1953

Ribassati in Cecoslovacchia i prezzi di ventidue generi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 31. — A partire da domani, ventidue articoli di largo consumo subiranno una forte riduzione di prezzo, che farà risparmiare ai cittadini circa due miliardi di corone annue, corrispondenti a circa 160 miliardi di lire italiane. E' questa la quinta misura del genere dal 1953.

In occasione di questo quinto ribasso dei prezzi il governo ha adottato altri importanti provvedimenti: dal primo aprile infatti saranno aumentati i premi per gli operai qualificati, dal primo maggio i premi per gli operai delle miniere carboifere profonde, dal primo luglio i salari delle industrie poligrafiche, degli istituti di ricerche e quelli dei medici e degli ospedalieri; col mese di settembre aumenteranno gli stipendi degli insegnanti. A partire da domani il costo dei biglietti delle linee interne sarà ridotto di un terzo.

Viva attesa si manifesta infine per la riduzione degli orari di lavoro, in corso di studio, senza alcuna riduzione di salario; nonché per l'aumento di alcune pensioni.

Vice

Muore in uno scontro 24 ore dopo la vittoria

Si tratta del campione francese dei pesi gallo

CHALON SUR SAONE, 31.

Il neo campione francese dei pesi gallo, Emile Chemama, è stato gravemente ferito ieri sera in un incidente automobilistico, a meno di 24 ore da quando si era aggiudicato il titolo. Ed è morto poche ore dopo all'ospedale. L'automobile del pugile era andata a cozzare contro un autocarro in sosta per riparazioni su di un lato della strada. Cinque persone che si trovavano a bordo della vettura sono rimaste ferite.

Chemama si era aggiudicato il titolo vacante giovedì sera, battendo all'undicesima ripresa per k.o. tecnico Dante Bini. Il titolo era vacante perché il campione francese Hilaire Pratesi lo scorso autunno era rimasto ferito in un incidente automobilistico nei pressi di Marsiglia, e si trovava tuttora all'ospedale con le gambe paralizzate. Ma non bastava: anche un altro peso

gallo francese, il campione del mondo Robert Cohen, è stato vittima di un incidente automobilistico. L'anno scorso, mentre era al volante della sua macchina, è andato a cozzare contro un muro riportando la frattura di una mandibola.

Estrazioni del Lotto

Table with lottery results: Bari 86 58 29 88 70, Cagliari 34 1 17 51 84, Firenze 52 81 32 12 54, Genova 55 35 8 90 16, Milano 53 21 18 41 90, Napoli 18 5 85 72 25, Palermo 19 37 84 26 73, Roma 68 33 61 64 87, Torino 3 80 28 27 22, Venezia 56 61 58 4 31



Cuore e polmoni sani, Denti bianchi, Dita pulite

DENICOTEA